



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE SECONDA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

Anno 94°

Roma - Giovedì, 12 novembre 1953

N. 260

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

Anno L. 8024 - Semestre L. 4516 - Trimestre L. 2516 - Un fascicolo L. 40; Estero: il doppio

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

MODALITÀ PER LE INSERZIONI

Il prezzo degli annunci da inserire nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana è di L. 100 per gli annunci giudiziari e di L. 200 per ogni altro annuncio, per ciascuna linea di scrittura o di cifre dell'annuncio originale comunicato per la inserzione, esclusa la intestazione, per la quale è dovuto un diritto fisso di L. 300 per gli annunci giudiziari e di L. 500 per gli altri annunci.

Ogni linea di scrittura dell'originale non potrà contenere più di 28 sillabe.

I prospetti e gli elenchi contenenti cifre verranno inseriti nella *Gazzetta Ufficiale* con la stessa disposizione con la quale risultano compilati nel testo originale comunicato dai richiedenti.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo da L. 200, o su carta uso bollo per quelli che, in forza di legge godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza alla Libreria dello Stato in Roma, deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 dell'Istituto Poligrafico dello Stato, indicando nel retro del certificato di allibramento lo scopo dell'invio. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

Afinchè la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 20 giorni prima della data fissata per la convocazione stessa.

Agli effetti del Decreto legislativo 27 dicembre 1946, n. 469, sull'importo di ciascuna inserzione dovrà essere applicata l'imposta generale sull'entrata in ragione del 3%.

Inoltre, agli effetti della legge sulle tasse di bollo, sull'importo degli annunci soggetti a tassa di pubblicità è dovuta la tassa proporzionale del 4%, comprensiva di quella per quietanza.

AVVISO PER GLI INSERZIONISTI

Gli Enti o le persone che frequentemente hanno occasione di dover pubblicare avvisi nella *Gazzetta Ufficiale* possono — per evitare di dover inviare il denaro caso per caso — versare nella Cassa dell'Istituto Poligrafico dello Stato, in conto corrente infruttifero, le somme che ritengono occorrenti per la futura inserzioni, effettuandone il versamento nel solito c/o postale 1/2640, segnando nel certificato di allibramento la seguente indicazione: « deposito in conto corrente per inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* ».

L'Ufficio di Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* avrà cura di inviare semestralmente agli interessati l'estratto dei detti conti e di avvertirli preventivamente quando i saldi attivi dei conti siano ridotti a cifra inferiore al costo medio di una inserzione.

Le inserzioni si ricevono presso la Libreria dello Stato — Roma (Ufficio Inserzioni — Palazzo Ministero delle Finanze, Telefono 481.884). Le somme da inviare per pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti, debbono essere versate sul conto corrente postale 1/2640, osservando le norme sopra descritte. — Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

COMMERCIALI

« S.A.V.E.S.A. »

S. A. Vernici Essicanti Smalti e Affini

Sede legale Milano — Capitale sociale L. 500.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 12 dicembre 1953, ore 10 alla sede legale in Milano, via Privata Capri, n. 7-9 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 dicembre successivo medesima ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico. Rapporto dei sindaci. Bilancio al 31 dicembre 1952 e delibere relative;
2. Nomina del Collegio sindacale. Designazione del presidente. Determinazione dell'emolumento.

7661 (A pagamento).

L'Amministratore unico.

MANIFATTURA DI MISSAGLIA - REMIGIA CUSINI

Società per Azioni

Sede in Milano — Capitale sociale L. 1.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Luigi Antonelli in Milano, via dei Bossi n. 4, per il giorno 5 dicembre 1953, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Milano, 7 novembre 1953

p. Il Consiglio di amministrazione:

7667 (A pagamento).

Remigia Cusini in Seminati.

METALLURGICA VITTORIO COBIANCHI - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Roma — Capitale sociale L. 1.250.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, via S. Dalmazio n. 7, il giorno 7 dicembre 1953, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 17 dicembre 1953, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale e modifiche statutarie.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge.

Milano, 9 novembre 1953

7662 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

SOCIETÀ PER AZIONI TESSRAION

Milano, via Senato, n. 6

Convocazione di assemblea

Essendo andata deserta sia in prima che in seconda convocazione l'assemblea ordinaria convocata rispettivamente per il 30 ottobre 1953 ed il 6 novembre 1953, gli azionisti sono convocati ulteriormente in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1953, alle ore 15,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2364 C. C.

7666 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

« I.M.O.S. » - SOCIETÀ PER AZIONI

Industria della Mandorla dell'Olio e del Sapone

L'assemblea generale dei soci è convocata in sessione ordinaria per il giorno 30 novembre 1953 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1953 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e sua sostituzione;

2. Cambio di recapito della sede sociale;

3. Varie eventuali.

7683 (A pagamento).

« FARMACIA SPADARI S. A. » - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano — Capitale L. 40.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria pel 15 dicembre 1953, ad ore 15 nello studio del dott. Pietro Cassina in Milano, via G. Negri, 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale a L. 1.000.000 e modalità relative. Approvazione di nuovo testo di statuto in relazione anche al R. D. 30 marzo 1942, n. 318.

L'eventuale seconda convocazione è indetta pel 17 dicembre 1953, ad ore 15 nella località suespressa.

7668 (A pagamento).

L'Amministratore unico.

IMMOBILIARE FLUMENDOSA LABOR - SOCIETÀ PER AZIONISede in Milano, via Santo Spirito n. 24
Capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1953, ore 15, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1953, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso il 30 giugno 1953, relazioni dell'amministratore e dei sindaci.

L'amministratore: dott. Adelchi de Bartoli.

7669 (A pagamento).

JASTA ORIENT - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano — Capitale L. 1.000.000 versato

L'assemblea generale straordinaria è convocata per il giorno 3 dicembre 1953, ore 18 in Milano, piazza Meda n. 3 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dello statuto; 2. Varie ed eventuali.

7670 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

« PLASTICON » - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano, via Iglesias n. 3

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per martedì 1° dicembre p. v., ore 18 in prima adunanza e per mercoledì 2 dicembre p. v., ore 18 in eventuale seconda adunanza, in Milano, nello studio notarile dott. Aldo Ferrari in Foro Bonaparte n. 69, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali;
 2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 27.000.000 a L. 54.000.000 e modalità relative;
 3. Modifiche consequenziali dello statuto, ed altre eventuali.
- Intervento degli azionisti a norma di statuto.

Milano, 10 novembre 1953

7671 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

GUIDO GLISENTI FU FRANCESCO - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Brescia — Capitale L. 50.000.000.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Moretto n. 64, alle ore 11 di lunedì 30 novembre 1953 col seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: Determinazione del numero dei consiglieri di amministrazione a sensi dell'art. 11 dello statuto ed eventuali nomine.

7682 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

GIANNOZZI S. A.

Sede in Firenze — Capitale sociale L. 40.000.000.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 dicembre alle ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 12 dicembre nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione degli articoli 17, 21, 26, e 27 dello Statuto sociale;
2. Proposta di proroga della durata della Società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci in data anteriore al giorno 30 novembre 1953.

7672 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

FINANZIARIA ITALIANA - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede sociale in Firenze — Capitale L. 182.000.000 inter. vers.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1953 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 dicembre 1953 alle ore 15, in seconda convocazione, nella sede sociale in Firenze, piazza Indipendenza n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1953; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative anche eventualmente ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri.

Saranno ammessi all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

7673 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

ROLLA, TRAVERSO & STORACE**Società Anonima di Prodotti Siderurgici e Metallurgici**

Sede in Sampierdarena

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gaggero in Genova, via XXV Aprile n. 16, per le ore 10 del giorno 28 novembre corrente, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga di dieci anni del pagamento dei ratei di capitale obbligazionario in scadenza al 1° gennaio 1953;
2. Varie eventuali.

Sampierdarena, 9 novembre 1953

7685 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

« IDROCARBON »

L'assemblea generale dei soci è convocata in seduta straordinaria nella sede sociale per il giorno 7 dicembre alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 dicembre alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Chiusura del primo esercizio sociale a 31 dicembre 1953;
3. Modifica degli articoli 12 e 14 dello statuto;
4. Varie.

Palermo, 5 novembre 1953

Idrocarbon - S. p. A.:

p. L'amministratore unico: (firma illeggibile).

7687 (A pagamento).

MANIFATTURA DI PONT - SOCIETA ANONIMA

Sede in Torino, via Donati n. 12 — Capitale vers. L. 4.200.000.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 10 dicembre 1953 alle ore 16 presso la sede sociale di Torino, via Donati n. 12, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione dei sindaci;
3. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1953 e relative deliberazioni;
4. Nomina di un amministratore;
5. Ratifica nomina del presidente del Collegio sindacale e nomina di un sindaco supplente.

Rendendosi necessaria la seconda convocazione essa rimane fin d'ora fissata per il giorno 17 dicembre 1953 alla stessa ora e luogo.

7676 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

ATOMA - SOCIETA PER AZIONI

Sede in Milano — Capitale versato L. 10.000.000.

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Per il giorno 30 novembre 1953 in prima, ed occorrendo per il giorno 14 dicembre in seconda convocazione, sempre ad ore 16 e nello studio del notaio dott. Maurizio Marsala, Milano via Colonna n. 5 col seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio e rendiconto economico al 30 giugno 1953, relazioni del Consiglio e del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Sostituzione di un amministratore dimissionario;
3. Eventuale sostituzione di un sindaco.

Parte straordinaria:

4. Aumento del capitale sociale da 10 a 20 milioni e conseguenti modifiche dello statuto.

7681 (A pagamento). Il Presidente.

SOCIETA PER AZIONI CAVE TICINO, GALLIATE - NOVARA

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre alle ore 11 presso la sede sociale in Novara per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delega di poteri;
2. Varie ed eventuali.

Novara, 10 novembre 1953

Il presidente del Consiglio: (firma illeggibile).

7684 (A pagamento).

ROLLA, TRAVERSO & STORAGE**Società Anonima di Prodotti Siderurgici e Metallurgici**

Sede in Sampierdarena

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gaggero in Genova, via XXV Aprile n. 16, per le ore 11 del giorno 28 novembre corrente, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga di dieci anni del pagamento dei ratei di capitale obbligazionario in scadenza al 1° gennaio 1954;
2. Varie eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare i titoli presso la sede sociale o una banca di Sampierdarena entro il giorno 23 (ventitre) novembre.

Sampierdarena, 9 novembre 1953

7686 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

SLITTOVIE DI SALICE D'ULZIO - SOCIETA PER AZIONI

Sede sociale in Torino, corso Siccardi n. 11-bis

Capitale sociale L. 10.000.000.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 novembre 1953, ore 19 presso la sede sociale in prima convocazione ed il 2 dicembre stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e conto perdite e profitti al 30 giugno 1952, bilancio e conto perdite e profitti al 30 giugno 1953, nonché delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Dimissioni di amministratori;
3. Nomina di amministratori o di amministratore unico a norma dello statuto sociale;
4. Nomina del Collegio sindacale a mente di legge.

Torino, 10 novembre 1953

7677 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

BUSCAGLIONE - SOCIETA PER AZIONI

Sede in Bologna — Capitale sociale L. 1.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Garibaldi n. 1, per il giorno 28 novembre 1953 ad ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1953, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 luglio 1953, relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci.

7688 (A pagamento).

L'Amministratore unico.

CARTIERA GALVANI - SOCIETA PER AZIONI

Sede in Cordenons

Capitale sociale inter. versato L. 80.000.000

Convocazione di assemblea

I soci della Cartiera Galvani S.p.A. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1953 alle ore 17 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1953 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Aumento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da offrirsi in opzione ai soci; 2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Cordenons, 9 novembre 1953

p. Il Consiglio d'amministrazione: (firma illeggibile).

7707 (A pagamento).

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società Anonima Centro Edilizio Bolognese «S.A.C.E.B.», con sede in Roma capitale sociale lire 37.000.000, versato, sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno di martedì 15 dicembre 1953 alle ore 10 in Roma, via del Gambero n. 8 presso lo studio del notaio dott. Raoul Guidi con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale;
2. Trasferimento del domicilio sociale;
3. Nomina di uno o più amministratori ed inerenti cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

7710 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

« S.F.E.R.A. »

**Strade - Ferrovie - Edilizia - Ricostruzione - Appalti
Società per Azioni**

Sede in Palermo, via Rosolino Pilo n. 67

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale degli azionisti è convocata in via ordinaria e straordinaria nella sede sociale per il giorno 30 novembre alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 1° dicembre alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio esercizio 1952; e provvedimenti conseguenziali;
2. Completamento del Collegio sindacale;
3. Varie

L'amministratore unico: Francesco Amoroso.

7703 (A pagamento).

CEMENTERIA MERIDIONALE - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Barletta

Capitale sociale L. 149.800.000. interamente versato

Convocazione di assemblea

dei signori azionisti in assemblea generale straordinaria per il giorno 30 novembre 1953, alle ore 9 presso la sede sociale in Barletta per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione per quanto si riferisce al mutuo di lire centoventimilioni in corso di stipulazione con il Banco di Napoli e al contratto del precedente finanziamento di cui all'atto per notar Ortona del 11 dicembre 1950;
2. Cambiamento della ragione sociale della ditta da «Cementeria Meridionale» a «Cementeria di Barletta».

Per intervenire all'assemblea valgono le risultanze del libro dei soci al 31 ottobre 1953. In mancanza del numero legale l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione in giorno 9 dicembre 1953 alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Barletta, 9 novembre 1953

7705 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

UNIONE ITALIANA DI RIASSICURAZIONE**Società per Azioni**

Sede sociale in Roma

Capitale L. 200.000.000, versato L. 102.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 27 novembre 1953, alle ore 11, nella sede della Società in Roma, piazza San Bernardo, 101, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1952 e deliberazioni relative;
2. Nomina del presidente e dei consiglieri di amministrazione a norma dell'art. 16 dello statuto;
3. Completamento del Collegio sindacale a norma dell'art. 27 dello statuto;
4. Determinazione degli emolumenti al presidente, ai componenti il Consiglio di amministrazione e comitato direttivo.

Nel caso l'assemblea di prima convocazione andasse deserta per mancanza di numero legale, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 7 dicembre 1953, alla medesima ora e nello stesso luogo, con identico ordine del giorno.

Roma, 11 novembre 1953

Unione Italiana di Riassicurazione

7711 (A pagamento). Il presidente: Alfredo de Gregorio.

LUIGI SPEZZOTTI - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Udine

Capitale sociale inter. versato L. 70.000.000

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 1953 alle ore 16 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 1953 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da assegnare in opzione ai soci;
2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Udine, 9 novembre 1953

p. Il Consiglio d'amministrazione: (firma illeggibile).

7706 (A pagamento).

GALVANI - INDUSTRIA CERAMICHE - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Pordenone

Capitale sociale inter. versato L. 96.000.000

Convocazione di assemblea

I soci della «Galvani - Industria Ceramiche S.p.A.», sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1953 alle ore 18 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1953 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da offrirsi in opzione ai soci;
2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Pordenone, 9 novembre 1953

p. Il Consiglio d'amministrazione: (firma illeggibile).

7708 (A pagamento).

SOCIETÀ VENEZIANA ALBERGHI PER LA RIVIERA DEL CARNARO

Sede in Roma — Capitale sociale L. 3.000.000 inter. vers.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria che avrà luogo il 30 novembre 1953 alle ore 18 in Roma presso lo studio dell'avv. Giovanni Marini, piazza della Maddalena n. 6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della Società al 31 dicembre 1973 e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Varie eventuali.

Non raggiungendo il numero legale alla prima convocazione l'assemblea è convocata in seconda convocazione il giorno 1° dicembre 1953, allo stesso luogo ed ora della prima convocazione.

Roma, 11 novembre 1953

7715 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

« SEMPER LUX »

Società Anonima Italiana di Elettricità

Sede in Roma, via Collina n. 48.

E' convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria nella sede sociale per le ore 11 del 28 novembre corrente e occorrendo la seconda convocazione per la stessa ora del giorno successivo per deliberare la sostituzione dell'amministratore unico deceduto, la rinnovazione del Collegio sindacale e la proroga della durata della società scadente col corrente anno.

Roma, 10 novembre 1953

Il presidente del Collegio sindacale:

7716 (A pagamento).

(firma illeggibile).

STABILIMENTO TIPOGRAFICO BANDETTINI

Sede in Firenze — Capitale sociale L. 1.000.000 inter. vers.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria che si terrà presso la sede sociale il 19 novembre 1953 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento della Società ai sensi del paragr. 4 dell'art. 2448 codice civile;

2. Nomina del liquidatore e attribuzione dei poteri.

Occorrendo la seconda convocazione questa sarà tenuta nello stesso luogo ed ora il 28 novembre 1953.

L'amministratore unico: Renzo Bandettini.

7719 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE ANISINA E SARONNO

Società per Azioni

Sede in Milano — Capitale L. 2.000.000.

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1953, presso la sede sociale, in Milano, corso Venezia n. 32 alle ore 18 per discutere sul seguente ordine del giorno: 1. Relazione del Consiglio di amministrazione; 2. Bilancio chiuso il 30 giugno 1953; 3. Varie ed eventuali.

7723 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

SOCIETÀ PER AZIONI ANGELO MENEGHINI & FIGLI

Capitale sociale L. 6.000.000.

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea generale per il giorno 28 novembre 1953 ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 novembre 1953 ore 16, in seconda convocazione presso lo stabilimento sociale di Piazzola sul Brenta (Padova), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un amministratore unico.

Saranno ammessi all'assemblea i soci che risultino come tali dal libro soci della Società, almeno cinque giorni prima della riunione, nonchè i portatori di azioni debitamente ad essi girate.

Padova, 10 novembre 1953

p. Il Consiglio di amministrazione:
Antonio Meneghini.

7724 (A pagamento).

« E.I.T. »

Ente Italiano Televisione

Sede in Roma, via Lucrezio Caro n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati nella sede sociale, via Lucrezio Caro n. 12, il 1° dicembre 1953 alle ore 16 in prima convocazione, e occorrendo il 5 dicembre 1953 alle ore 16 in seconda convocazione per l'assemblea straordinaria degli azionisti.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Bilancio al 1953;
3. Scioglimento della società;
4. Nomina liquidatore e determinazione emolumento;
5. Nomina sindaci e determinazione emolumento;
6. Eventuali e varie.

Roma, 10 novembre 1953

7721 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

« FASSIO »

Società Anonima di Navigazione

Sede in Genova — Capitale versato L. 50.000.000.

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il 3 dicembre 1953, alle ore 11, nella sede sociale in Genova, via C. Roccatagliata Ceccardi 4/6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della Società e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Qualora l'assemblea andasse deserta si intende sin d'ora riconvocata per il 10 dicembre alla stessa ora e negli stessi locali.

7717 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

ERRATA-CORRIGE

Con riferimento all'inserzione n. 7161 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle Inserzioni n. 252 del 2 novembre 1953 si precisa che il capitale sociale dell'*Istituto Nazionale Medico Farmacologico Serono - S.p.A.*, è di L. 150.000.000, di cui interamente versate L. 144.000.000, anzichè L. 154.000.000 come erroneamente pubblicato nell'inserzione predetta.

7714 (A pagamento).

IMMOBILI CENTRO - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Roma — Capitale sociale L. 30.000 inter. versato

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo in Valdagno (Vicenza), presso la Manifattura Lane G. Marzotto & Figli S.p.A. il giorno 28 novembre 1953 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della società con la Compagnia Alberghi Turistici S.p.A. « CIATSA » con sede in Roma, mediante incorporazione della Immobili Centro S.p.A. nella CIATSA e provvedimenti di cui all'art. 2502 Codice civile;
2. Deliberazioni relative alle condizioni e modalità di fusione;
3. Varie eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti sul libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato.

7727 (A pagamento). L'Amministratore unico.

« C.I.A.T.S.A. »

Compagnia Italiana Alberghi Turistici Società per Azioni

Sede in Roma — Capitale sociale L. 2.000.000.000 inter. versato

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo in Valdagno (Vicenza) presso la Manifattura Lane G. Marzotto & Figli S.p.A. il giorno 28 novembre 1953 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di assorbimento della Immobili Centro S.p.A. con sede in Roma e col capitale sociale di L. 30.000 interamente versato e provvedimenti di cui all'art. 2502 Codice civile;
2. Deliberazioni relative alle condizioni e modalità di fusione;
3. Varie eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti sul libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato.

7728 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

SOCIETÀ PER AZIONI CONSORZIO NEOTERAPICO NAZIONALE

Sede in Roma, via di Priscilla, n. 101
Capitale sociale L. 41.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 7 dicembre 1953 alle ore 10,30 antimeridiane presso la sede sociale in via di Priscilla, n. 101, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 51.000.000 a L. 72.000.000 mediante utilizzo dei saldi di rivalutazione, delle disponibilità di riserva e conferimento di danaro; conseguente aumento del valore nominale di ciascuna azione da L. 1700 a L. 2400;
2. Correlativa modificazione dell'art. V dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

La eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 19 dicembre 1953 negli stessi locali, alla stessa ora e con l'identico ordine del giorno.

Hanno facoltà d'intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le proprie azioni nella cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 11 novembre 1953

7712 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO**

Ufficio Compartimentale di Venezia

Errata-corrige

Nell'avviso n. 6898 pubblicato sul Foglio delle Inserzioni n. 249 del 29 ottobre 1953, a pag. 3096 - II paragrafo; « Norme per partecipare alla gara », l'offerta di cui al 1° comma, va redatta su carta da bollo da L. 200 anziché da L. 100, come erroneamente pubblicato.

7678 (A credito).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Ufficio Compartimentale dei Monopoli di Stato - Brescia

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO

per l'appalto della rivendita Generi di Monopolio n. 2 nel comune di Pisogne (provincia di Brescia) già ubicata in via San Marco n. 9.

Si rende noto che il giorno 1° dicembre 1953, alle ore 9, in una sala del suddetto Ufficio Compartimentale in via Solferino n. 57, avanti all'Ispettore superiore o a chi per esso, si procederà all'appalto della rivendita predetta mediante unico esperimento di asta ad offerte segrete, con la forma d'incanto di cui agli articoli 73 (lett. b) e 75 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con l'osservanza della procedura prevista dall'art. 92 del regio decreto 14 giugno 1941, n. 577.

I. — Oggetto, durata e condizioni dell'appalto.

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di Monopolio nella rivendita suindicata.

L'appalto avrà la durata di anni nove, decorrenti dal primo del mese successivo alla data del decreto di approvazione del contratto di appalto, se questo non è soggetto a registrazione della Corte dei conti, altrimenti la decorrenza del contratto avrà inizio dal primo del mese successivo alla data in cui ha avuto luogo detta registrazione.

Gli obblighi e i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'oneri depositato per cognizione degli interessati presso il Magazzino di Vendita di Lovere e presso l'Ufficio Compartimentale appaltante.

La rivendita nell'esercizio finanziario 1952-53 ha dato lire 305.940 di reddito lordo a tabacchi. Su questo reddito grava il canone annuale di L. 900 da pagarsi a rate anticipate, con scadenza fissate dall'Amministrazione.

L'aggiudicazione ha luogo ad unico incanto a chi, oltre ad obbligarsi al pagamento del predetto canone, abbia fatto la migliore offerta di un sopracanone annuo fisso, entro i limiti che l'Amministrazione ritenesse di fissare ai sensi dell'art. 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo mediante estrazione a sorte, la quale stabilirà altresì la graduatoria dei concorrenti che hanno presentato offerta uguale, nell'ordine di estrazione, ai fini dell'aggiudicazione di cui all'ultimo comma del presente paragrafo.

L'Amministrazione interverrà nella gara con apposita scheda segreta sigillata nella quale, oltre l'aumento minimo, può fissare anche quello massimo. Le offerte inferiori al minimo o superiori al massimo non sono valide.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

L'offerta deve essere corredata, a pena di nullità, della indicazione che il concorrente ha la disponibilità del locale già sede di rivendita, o di altro nelle immediate vicinanze di esso, e precisamente nel tratto di via S. Marco delimitato dal numero civico 7 al n. 26 incluso, nonché nel tratto del viale Val Canonica e piazzetta Aria Libera.

L'aggiudicazione è subordinata alle condizioni che l'aggiudicatario dimostri di avere la piena disponibilità del locale indicato nell'offerta e che detto locale sia riconosciuto, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione, idoneo al servizio di vendita dei generi di Monopolio.

Il locale designato deve, perciò, trovarsi nelle immediate vicinanze del locale già sede della rivendita in modo che la riapertura dell'esercizio non riesca pregiudizievole per il servizio e non rechi turbamento all'assetto delle rivendite nella zona.

Il locale, inoltre deve consentire il facile e comodo accesso al pubblico, deve essere decoroso e dotato di tutti i requisiti igienici.

Nel caso che il locale non sia riconosciuto idoneo dall'Amministrazione, l'aggiudicazione ha luogo in linea gradatamente successiva, a favore di chi abbia presentato la migliore offerta dopo la prima, sempre entro i limiti contenuti nella scheda segreta e disponga di adatto locale. Tale norma si applica pure quando la dichiarazione di disponibilità del locale risulti non vera. In quest'ultimo caso, il concorrente incorrerà nella perdita del deposito cauzionale fatto per adire l'asta.

II. — Norme per partecipare alla gara.

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo da L. 100 debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato i documenti indicati al paragrafo III.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere (conformemente al modello riportato in calce del presente avviso) il sopracanone annuo fisso che l'offerente si obbliga di corrispondere all'Amministrazione oltre al canone legale.

Tale aumento deve essere espresso in lire intere con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi. L'offerta deve contenere altresì l'indicazione del locale ove s'intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico, avvertendo che il locale deve trovarsi nella zona indicata nella prima parte del presente avviso.

Più offerte contenute in una sola busta non sono valide. Del pari non sono valide le offerte condizionate, quelle riferentesi ad offerte di altri concorrenti, e le offerte per delegazione, non munite di regolare e autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante.

Ciascun concorrente può presentare, oltre la prima, non più di altre due offerte, ciascuna in busta distinta e chiusa, prima che sia incominciata l'apertura dei pieghi.

L'offerta può anche essere inviata all'Ufficio appaltante, a rischio dei concorrenti, per mezzo della posta o di terze persone, ma chi si avvale di tale mezzo non può, sotto pena di esclusione dalla gara, presentare più di una offerta.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno, in modo chiaro, la indicazione: « Offerta per l'appalto della rivendita n. 2 in Pisogne ».

Detta busta dev'essere racchiusa, assieme ai documenti di cui al paragrafo III, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: « Ufficio Compartimentale dei Monopoli di Stato - Via Solferino n. 57 in Brescia ».

L'offerta inviata per posta od a mezzo di terze persone, per essere valida, deve pervenire all'Ufficio appaltante non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta.

Per le offerte non pervenute o pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

III. — Documenti da presentare a parte con l'offerta

I partecipanti alla gara devono presentare contemporaneamente all'offerta, ma in piego separato:

- a) certificato generale del casellario giudiziale;
- b) ricevuta del deposito di L. 128.000 in numerario, eseguito presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Brescia;
- c) certificato dell'Ufficiale sanitario del Comune di residenza o del medico provinciale da cui risulti che il concorrente abbia l'idoneità fisica per la gestione della rivendita e sia immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute.

I certificati di cui alle lettere a) e c) debbono essere legalizzati, fatta eccezione per quelli rilasciati dal cancelliere, sindaco o sanitario residente nella città di Brescia.

I certificati stessi non saranno validi se di data anteriore a quattro mesi dal giorno in cui vengono presentati.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, rilasciata dichiarazione di svincolo a tergo della quietanza di deposito provvisorio.

Il deposito provvisorio eseguito dall'aggiudicatario rimane a disposizione dell'Amministrazione per il pagamento delle spese di asta e di contratto, che sono a carico dell'aggiudicatario medesimo, e delle quali sarà dato rendiconto.

IV. — Esclusione dalla gara

Non possono partecipare alla gara:

a) coloro che siano stati rimossi dalla qualità di titolare, gerente provvisorio o commesso o dal disimpegno di altre mansioni inerenti all'esercizio di un magazzino di vendita o di una rivendita;

b) coloro che si trovino in alcuno degli altri casi d'incapacità previsti dall'art. 56 del vigente Ordinamento dell'Amministrazione e nei casi d'indegnità di cui al precedente art. 55, numeri 3 e 4.

V. — Decadenza

L'appaltatore decadrà dall'ottenuta aggiudicazione quando, anche prima della approvazione del contratto, venisse a trovarsi in uno dei casi d'indegnità o di incapacità previsti; ovvero non eseguisse nel termine prescrittigli i depositi richiesti, o rinunziasse all'aggiudicazione; o comunque non ottemperasse a tutti gli obblighi e condizioni stabiliti per la stipulazione del contratto.

Parimenti decadrà dall'ottenuta aggiudicazione l'appaltatore che, trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dall'art. 57 (1) dell'Ordinamento approvato con regio decreto 14 giugno 1941, n. 577, non provvedesse a rimuovere tale incompatibilità nel termine di un mese dall'avvenuta aggiudicazione.

L'Amministrazione in tutti questi casi, così com'è previsto per la mancata disponibilità del locale indicato nell'offerta, ha diritto di rivalersi delle spese sostenute, con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito per la partecipazione all'asta, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità.

VI. — Deposito cauzionale

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, l'appaltatore è tenuto a prestare, nel termine che gli sarà assegnato dall'Ufficio appaltante, una cauzione pari al terzo dell'ammontare del canone legale e del sopraccanone di aggiudicazione.

Essa deve essere versata con le modalità indicate nel Capitolato d'oneri.

Brescia, 31 ottobre 1953

L'Ispettore superiore: Fucci.

(1) Art. 57 dell'Ordinamento dei servizi approvato con regio decreto 14 giugno 1941, n. 577:

E' colpito da incompatibilità:

1) chi si trovi in servizio dell'Amministrazione dello Stato, degli Enti pubblici e di quelli parastatali come impiegato, avventizio o salariato;

2) chi eserciti a qualunque titolo altro magazzino di vendita, rivendita di generi di monopolio, Banco lotto, ricevitoria o collettoria postale ovvero conviva con persona di famiglia esercente altro magazzino di vendita o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato;

3) chi sia concessionario di coltivazione di tabacco, coltivatore di tabacco, o conviva con persona di famiglia che rivesta una o l'altra di tali qualità.

MODELLO DELL'OFFERTA

Io sottoscritto mi obbligo di assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della Rivendita Generi di Monopolio n. 2 in Pisogne sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso di asta in data 31 ottobre 1953 e dal relativo Capitolato d'oneri, obbligandomi al pagamento del canone legale, nonché di un sopraccanone annuo fisso di lire (lire) che rimarrà fisso per tutto il novennio contrattuale.

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità del locale sito in via n. del comune di Pisogne ove intendo ubicare la Rivendita suindicata.

Firma:

(Nome, cognome, paternità e domicilio dell'offerente).

7679 (A credito).

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ALESSANDRIA

Il Consorzio Irriguo « S. Giacomo » ha, in data 10 luglio 1953 presentato domanda per derivazione in via di sanatoria di mod. medi 0,10 d'acqua dal subalveo del torrente Orba in comune di Rocca Grimalda, frazione S. Giacomo, località Painera per irrigare ettari 9,30,05 di terreni.

7537 (A pagamento).

L'ingegnere capo: L. De Lama.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MACERATA

Con decreto del Ministero dei LL. PP. 19 ottobre 1953, n. 6984 e salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Olivieri Filemone ed Angelo di derivare dal fiume Potenza, e dal fosso Rio, in comune di Fiuminata (Macerata) complessivi mod. 0,30 (litri-sec. 30) di acqua per irrigare nel periodo giugno-settembre di ogni anno, circa ettari 88,74,30 di terreno di sua proprietà. La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del predetto decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare 15 maggio 1953, n. 3643 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di L. 2400 (lire duemilaquattrocento) in ragione di L. 8000, a modulo.

ESTRATTO DISCIPLINARE

Artt. 1 e 2.

(Omissis).

Art. 3.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della Ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del fiume Potenza e del fosso Rio.

Macerata, 28 ottobre 1953

7535 (A pagamento).

L'ingegnere capo: G. Gioni.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MACERATA

Con decreto del Ministero dei LL. PP. 19 ottobre 1953, n. 6987 salvi i diritti dei terzi è concesso alla signora Dalcò Maria in Mariotti di derivare dal torrente Trodica in comune di Morrovalle (Macerata) mod. 0,06 (litri-sec. sei) di acqua dalle ore 5 alle ore 10 e dalle ore 16 alle ore 22 nel periodo maggio-settembre di ogni anno, per irrigare circa ettari 6 di terreno di sua proprietà. La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° ottobre 1952, giorno immediatamente successivo a quello di scadenza della licenza di attingimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare 18 maggio 1952, n. 3652 di repertorio

e verso il pagamento del canone annuo di L. 480 (lire quattrocentottanta) in ragione di L. 8000, a modulo, a decorrere dal 1° ottobre 1953.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

Artt. 1, 2 e 3.

(Omissis).

Art. 4.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della Ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Trodica in dipendenza della concessa derivazione, anche se il bisogno delle dette opere venga accertato in seguito.

Macerata, 28 ottobre 1953

7536 (A pagamento).

Lingegnere capo: G. Gioni.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TERNI

Div. XI - n. 7507

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la istanza 7 marzo 1950 della Società Anonima Civile Azienda Agraria Principato di Parrano, corredata da progetto a firma dell'ing. Umberto Bardelli, intesa ad ottenere la concessione di derivare dal fiume Chiani in comune di Parrano (Terni) litri sec. 25 di acqua per irrigare ettari 50 di terreno;

Visti gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono presentate opposizioni nè reclami;

Ritenuto che l'istanza di che trattasi è incompatibile con quella 20 maggio 1952 del Consorzio Forze Idriche del Tevere (C.O.F.I.T.) in corso di istruttoria;

Vista la lettera 6 maggio 1950 con cui il predetto Consorzio ha dichiarato di non opporsi alla istanza in parola purchè la concessione di derivazione sia limitata a litri sec. 15 per il periodo irriguo;

Vista la successiva istanza 15 maggio 1950 con la quale la predetta Società Anonima Civile Azienda Agraria Principato di Parrano ha chiesto che la concessione di derivazione venga ridotta a litri sec. 15;

(Omissis).

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti di terzi è concesso alla Società Anonima Civile Azienda Agraria Principato di Parrano di derivare dal fiume Chiani in comune di Parrano (Terni) litri sec. 15 di acqua per irrigare nel periodo irriguo ettari 50 di terreno;

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 20 giugno 1952 e verso il pagamento del canone annuo di L. 4000 (lire quattromila) in ragione di L. 80 per ettaro.

(Omissis).

Roma, 13 marzo 1953

7539 (A pagamento).

p. Il Ministro: Camangi.

COMUNE DI BADOLATO
(Provincia di Catanzaro)

AVVISO D'ASTA

per vendita materiale legnoso ritraibile dal taglio dei cedui di castagno e leccio del bosco comunale « Butulli ».

Il sindaco in esecuzione alla deliberazione consiliare n. 27 del 24 settembre 1953, esecutiva per decorrenza di termini, rende noto che il giorno 1° dicembre 1953, alle ore 10, con continuazione, nell'Ufficio comunale di Badolato, alla sua presenza o di un suo legale rappresentante, col sistema della candela vergine, ad unico e definitivo incanto, si procederà alla vendita del materiale legnoso ricavabile dal taglio del bosco ceduo « Butulli » di proprietà e in territorio del comune di Badolato, assegnato a taglio di utilizzazione dal Corpo forestale dello Stato, con verbale in data 18 agosto 1953.

La vendita verrà fatta in unico lotto, sulla base d'asta di L. 4.880.000 (quattromilionottocentottantamila), ed i concorrenti dovranno eseguire un deposito provvisorio di L. 500.000 (cinquecentomila), presso la Cassa comunale o nelle mani del Presidente dell'asta.

Ogni offerta di miglioramento non potrà essere inferiore a L. 50.000 (cinquantamila).

L'aggiudicatario sarà vincolato all'osservanza del relativo capitolato d'oneri in data 25 agosto 1953, che, da oggi, resta depositato nell'Ufficio di segreteria, nelle ore di ufficio, ed a libera visione di chiunque ne abbia interesse.

Per essere ammessi all'asta, i concorrenti, oltre la prova dell'eseguito deposito provvisorio, dovranno, altresì, presentare un certificato di idoneità a condurre utilizzazioni boschive da rilasciarsi dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste del territorio nel quale esercitano la loro attività, espressamente per l'asta in argomento, nonchè il certificato di iscrizione ad una Camera di commercio, industria e agricoltura, di data non anteriore a tre mesi a quello del presente avviso.

Ultimata l'asta verranno restituiti i depositi e i certificati ai concorrenti non rimasti aggiudicatari.

Al momento della stipulazione del contratto, che avrà luogo non oltre cinque giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà presentare un fideiussore con approbatore e provare di avere versato, nella cassa comunale, la cauzione definitiva pari al 10 % del prezzo di aggiudicazione. Il pagamento del prezzo di aggiudicazione è fissato in due rate uguali, di cui la prima all'atto della firma del contratto e la seconda a quattro mesi dalla data della consegna e, in ogni caso, prima dell'inizio dell'esbosco dei prodotti.

Per tutto quanto altro non specificato, valgono le disposizioni del precitato capitolato d'oneri e del Regolamento sulla contabilità generale dello Stao.

Badolato, 24 ottobre 1953

Il sindaco: per. ed. Talotta Andrea

Il segretario comunale: geom. Spadola Emilio.

7590 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCA S. MARIA
(Provincia di Teramo)

ASTA PUBBLICA COL SISTEMA DELLA CANDELA VERGINE

per vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio di n. 3400 piante di alto fusto di faggio radicate nel bosco comunale denominato « Cavate » di proprietà Comunale.

Il sindaco in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 74 in data 15 settembre 1952, esecutiva per decorrenza di termini ai sensi dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 131 in data 1° novembre 1953, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530; rende noto che il giorno 3 dicembre 1953, alle ore 11 nella casa comunale di Rocca S. Maria, dinanzi al sottoscritto sindaco o chi per esso, si procederà alla vendita di n. 3400 piante di alto fusto di faggio, radicate nel bosco comunale denominato « Cavate ».

La gara sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine in conformità al regolamento sulla contabilità generale dello Stato e sarà aperta al prezzo base di L. 9.400.000 (lire nove milioni e quattrocento mila).

Le offerte di miglioramento non potranno essere inferiori a L. 20.000 (venti mila) mentre la prima non potrà essere inferiore a L. 200.000 (duecento mila).

L'aggiudicazione avrà luogo se nella gara parteciperanno almeno due concorrenti e sarà definitiva.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in due rate uguali scadenti: la prima appena il contratto sarà reso esecutivo da S. E. il Prefetto di Teramo, e la seconda a sei mesi da tale data.

Per essere ammessi all'asta pubblica ogni aspirante dovrà esibire i seguenti documenti:

1. Quietanza del tesoriere comunale comprovante l'eseguito deposito provvisorio di L. 500.000 per le spese d'asta, di assegno e inerenti che sono tutte a carico dell'aggiudicatario definitivo;

2. Certificato in bollo dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste comprovante la idoneità del concorrente per partecipare alla gara;

3. Certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

L'aggiudicatario al momento della stipulazione del contratto dovrà provare di avere versato alla Cassa DD. e PP. o Ente Bancario o Ufficio Postale una somma corrispondente al 10 per cento del prezzo di aggiudicazione quale cauzione a garanzia della piena esecuzione degli obblighi contrattuali.

Saranno esclusi dall'asta coloro che si trovano in lite col Comune per altri contratti del genere o che abbiano cagionato delle liti o commesso degli abusi quali anteriori concessionari di utilizzazioni boschive in qualsiasi Comune o che, inoltre, non abbiano corrisposto al Comune le somme dovute in base alle liquidazioni di precedenti verbali di collaudo di taglio di altri boschi.

Oltre a ciò l'amministrazione si riserva la piena e insindacabile facoltà di escludere dall'asta qualsiasi concorrente senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta, nè pretendere che gli siano resi noti i motivi dell'esclusione.

Per quanto non contemplato nel presente avviso si fa espresso riferimento al verbale di assegno ed al relativo capitolato d'onori, i quali atti sono visibili a chiunque nella Segreteria Comunale nelle ore d'ufficio dei giorni feriali.

Rocca S. Maria, 3 novembre 1953

Il sindaco: Giacomo De Santis.

Il segretario comunale: rag. Di Paolo Vincenzo.

7710 (A pagamento).

COMUNE DI MENTANA (Provincia di Roma)

AVVISO D'ASTA

per l'appalto del servizio di nettezza urbana per Mentana-Centro

Si rende noto che il giorno 30 novembre corrente, alle ore 10, avrà luogo, nella sala Comunale, l'asta pubblica, col sistema della candela vergine, per l'appalto del servizio della nettezza urbana di Mentana-Centro per il biennio: 1° gennaio 1954-31 dicembre 1955.

La base dell'asta è fissata in lire novecentomila (L. 900.000) ed i ribassi non possono essere inferiori all'uno per cento (1 %).

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno presentare i seguenti documenti:

1. Certificato di nascita, dal quale risulti che il concorrente ha raggiunto la maggiore età alla data del presente avviso;
2. Certificato di buona condotta morale e civile;
3. Quietanza di versamento alla Cassa Comunale della somma di L. 60.000, quale deposito per spese di asta, contratto, ecc.;
4. L'aggiudicatario dovrà inoltre depositare su libretto postale della Cassa Postale di Risparmio una cauzione pari ad un decimo del canone annuo di aggiudicazione;
5. Tutte le condizioni dell'appalto sono riportate nel Capitolato di Appalto approvato con deliberazione consiliare n. 47 del 13 settembre 1953, alla quale si fa espresso richiamo.

Gli atti sono depositati presso la Segreteria Comunale ed ognuno può prenderne visione nei giorni ed ore d'ufficio.

Mentana, 10 novembre 1953

7720 (A pagamento).

Il sindaco: D. Pasqui.

COMUNE DI BALSORANO (Provincia di L'Aquila)

Il sindaco, vista la deliberazione n. 201 del 24 ottobre 1953, in corso di approvazione; rende noto che il giorno 30 novembre 1953, alle ore 10 in Balsorano e nell'apposita sala, avanti di lui o chi per esso avrà luogo un primo esperimento d'asta per la vendita del materiale legnoso ritraibile da n. 2132 piante di alto fusto radicate nel bosco Comunale « Fontegrante ».

La gara avrà luogo col metodo della estinzione della candela vergine osservando le norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Il prezzo base è di L. 7.246.000 (settemilioniduecentoquarantaseimila).

Ogni offerta non potrà essere inferiore a L. 25.000 (venticinquemila) e ciascun concorrente dovrà comprovare di aver versato alla Tesoreria Comunale allo scopo di poter prendere parte alla gara il deposito provvisorio di L. 750.000 (settecentocinquanta-mila) per spese contrattuali, ecc.

Perchè la gara abbia luogo è necessario che vi siano almeno due concorrenti.

Per essere ammessi è necessario munirsi anche del certificato del competente Ispettorato Ripartimentale delle Foreste per la idoneità e quello della Camera di Commercio attestante l'iscrizione della ditta fra quelle boschive.

Il prezzo di aggiudicazione provvisoria è soggetto al miglioramento in sede di ventesimo.

La vendita di detto materiale è subordinata a tutte le norme di cui alla contabilità generale dello Stato ed a quelle del Capitolato generale d'onori della Forestale.

Gli atti sono visibili presso l'Ufficio di Segreteria Comunale tutti i giorni dalle 10 alle 12.

Balsorano, 10 novembre 1953

Il sindaco: col. Franco Sarlo.

7718 (A pagamento).

Il segretario: Camillo Tollis.

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTO TITOLO

Il presidente del Tribunale di Benevento con decreto 28 ottobre 1953 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia del Banco di Napoli, succursale di Benevento emesso il 14 ottobre 1953 valuta L. 80.000 n. 029017 all'ordine dell'avv. Alessio Ambrosino di Federico, domiciliato in Dentecane e girato in bianco. Ha ordinato il duplicato del detto vaglia trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purchè entro tale termine non venga prodotta opposizione a norma di legge. Ha fatto ordine all'eventuale detentore di depositare il detto titolo nella cancelleria del Tribunale di Benevento entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

7592 (A pagamento).

Avv. Alessio Ambrosino.

AMMORTAMENTO ASSEGNO CIRCOLARE

Su richiesta della « Confede S. p. A. Commercio Ferro e Derivati » il pretore di Milano ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla filiale del Credito Varesino per L. 26.200, in data 14 gennaio 1953, distinto con la serie A n. 116076 all'ordine di Gualtiero Gianviti; fissandone il termine di giorni 15 dalla data della presente pubblicazione per l'eventuale opposizione.

7593 (A pagamento).

Avv. Carlo Toffoletti.

AMMORTAMENTO LIBRETTO RISPARMIO

Con decreto in data 24 ottobre 1953 il Presidente del Tribunale civile e penale di Firenze ai sensi dell'art. 9, legge 30 luglio 1951, n. 948, ha dichiarato la inefficacia del libretto di Risparmio al portatore n. 425 emesso dall'Agenzia « N » della Cassa di Risparmio di Firenze il 16 novembre 1949 designato « Berrino Giuseppina » con un deposito al 12 ottobre 1953 di L. 100.913 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto stesso dopo trascorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Firenze, 9 novembre 1953

7674 (A pagamento).

Avv. Carlo Torricelli.

AGGIUNTA DI COGNOME

Il Guardasigilli Ministro segretario di Stato Grazia e Giustizia, con decreto 25 settembre 1953 ha autorizzato la pubblicazione della domanda avanzata da Vecchio Rodolfo di Antonio, residente in Monte Cicerale, con cui il predetto chiede al Presidente della Repubblica essere autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome Cairone.

Si invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro sessanta giorni dalla data della presente inserzione.

Roma, 31 ottobre 1953

7695 (A pagamento).

Il procuratore: avv. Pasquale Pinto.

AMMORTAMENTO ASSEgni BANCARI

Ad istanza della Banca Mutua Popolare di Verona in persona del suo Presidente ing. comm. Eugenio Gallizioli, il Presidente del Tribunale C. P. di Verona, con decreto 6 novembre 1953, n. 530 R.R./1953, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, ed ha autorizzato la Banca richiedente ad ottenere il pagamento degli stessi trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore a sensi di legge nei confronti della ricorrente Banca Mutua Popolare di Verona:

- 1) Assegno n. 17719/10 di L. 5834 em. sulla Cassa di Risparmio di Verona V. B. - Filiale di Caprino Veronese dal signor Abrile cav. Donizio all'ordine del signor Zuliani Antonio;
- 2) Assegno n. 1967862 di L. 100.000 sulla Banca Mutua Popolare di Verona - Filiale di Caprino Veronese dal signor Zanetti Ultimo Vittorio e recante la firma di girata di Zanetti Maria Biasi.

7664 (A pagamento). Banca Mutua Popolare di Verona.

AMMORTAMENTO ASSEGNO

Il Presidente del Tribunale di Viterbo su ricorso di Gambino Dante del 16 febbraio 1953 ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno bancario di L. 45.000 distinto con serie G n. 6.407.769 dello Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane emesso dalla Cassa di Risparmio di Viterbo, a favore di Gambino Dante l'11 gennaio 1953, autorizzandone il pagamento al ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

7689 (A pagamento). Avv. Eugenio Fiore-Melacrinis.

CAMBIAMENTO DI NOME

Il Procuratore generale della Corte d'appello di Bari, con decreto 22 marzo 1952 ha autorizzato Maldera Savino di Francesco e di Ferrara Grazia, nato a Corato il 12 gennaio 1922, ivi residente, ad effettuare la pubblicazione della domanda con la quale detto Maldera chiede di essere autorizzato a cambiare il nome di Savino in quello di Sabino. Chiunque abbia interesse può presentare opposizione entro giorni trenta da questa inserzione.

7690 (A pagamento). Avv. Savino Maldera.

SENTENZA DI MORTE PRESUNTA

Con sentenza 17 ottobre 1953, il Tribunale di Aosta ha dichiarata presunta la morte di Vallet Ernesto-Giuseppe fu Ilario, nato e già domiciliato a Gignod, determinandone la data al 31 dicembre 1914.

Aosta, 5 novembre 1953

7691 (A pagamento). Avv. Aureliano Chanu.

INEFFICACIA POLIZZA DI DEPOSITO A CUSTODIA

Con decreto del Presidente del Tribunale Lucca 2 novembre 1953 è stata dichiarata la inefficacia della polizza depositi a custodia n. 2 rilasciata il 17 giugno 1949 dal Monte di Credito su Pegno di Lucca, Agenzia di Viareggio rilasciata a Mistrì Giorgia fu Luigi in ordine al deposito di un pacco del valore, di L. 500.000 di stima e autorizzato il rilascio di duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

7692 (A pagamento). Il cancelliere: De Luca.

ADOZIONE

La Corte di Appello di Lecce (Sezione Minorile), in data 15 settembre 1953, ha decretato farsi luogo all'adozione di Carbotti Francesco Domenico fu Michelangelo e di Simeone Maria, nato in Martina il 28 marzo 1953, ivi residente, da parte dei coniugi Colucci Giuseppe fu Martino, nato a Martina il 14 settembre 1890 e Simeone Grazia fu Andrea, nata a Martina il 13 settembre 1896, residenti a Martina, consenziente la madre dell'adottato.

7697 (A pagamento). Avv. Michele Carrieri.

SENTENZA DI MORTE PRESUNTA

Con sentenza del Tribunale di Varese del 16 settembre 1953 è stata dichiarata la morte presunta avvenuta a Macachin di Moranzone Ernesto di Antonio e di Antonini Teodora, nato a Lissago il 16 marzo 1882, alla data del 7 febbraio 1915, ore 24.

7693 (A pagamento).

(Firma illeggibile).

INEFFICACIA LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO

Con decreto del presidente del Tribunale di Como in data 28 ottobre 1953 venne, su istanza di Salice Emma ved. Giofrè, residente a Sala Comacina e domiciliata in Como, via Rovelli n. 6, presso il suo procuratore avv. Guido Porta, pronunciata l'inefficacia dei libretti di piccolo risparmio al portatore numeri 4/812 e 4/901 intestati a Giofrè Michele, emessi dal Banco Lariano di Como - Agenzia di Lenno - portanti rispettivamente il primo la somma di L. 144.973 ed il secondo la somma di L. 202.880 ed autorizza la predetta Agenzia a rilasciare a Salice Emma ved. Giofrè i relativi duplicati dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Como, 3 novembre 1953

7696 (A pagamento).

Avv. Guido Porta.

AGGIUNTA ED ANTEPOSIZIONE DI NOME

Il procuratore generale della Repubblica Corte d'appello di Catania, letta la istanza che precede presentata nell'interesse di Mascali Sebastiana di Agatino e fu Angela Tosto, nata a Catania il 10 febbraio 1907, domiciliata a Milano, chiedente l'anteposizione ed aggiunta al proprio nome di Sebastiana quello di « Nellina » allo scopo di eliminare i vari inconvenienti che incontra il nome di « Sebastiana »;

Poichè la domanda risulta fondata, visto il regio decreto 9 luglio 1939;

Decreta:

Mascali Sebastiana di Agatino è autorizzata a fare eseguire le pubblicazioni della domanda anzidetta, giusto le prescrizioni dell'art. 159 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione ai sensi e termini di legge.

Catania, 4 febbraio 1953

7698 (A pagamento). p. Il procuratore generale: M. Quattrocchi.

AMMORTAMENTO VAGLIA BANCARI

Il pretore di Campi Salentina con decreto 28 ottobre 1953 ha pronunciato l'ammortamento dei vaglia cambiari serie F n. 400 e serie F n. 402 emessi dal Banco di Napoli, Agenzia di Salice Salentino il 23 settembre 1953 per l'importo di L. 500.000 ciascuno all'ordine di Radici Natale, con girata in bianco, ceduti a Ferrante Oronzo, dallo stesso smarriti in Salice il 28 settembre 1953. Autorizzandone il pagamento in favore del comm. Ferrante Oronzo di Giovanni, da Salice Salentino, dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purchè nello stesso termine non vengano prodotte opposizioni.

7709 (A pagamento).

AMMORTAMENTO ASSEGNO CIRCOLARE

Il primo pretore di Ragusa con decreto del 21 ottobre 1953, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare del Banco di Sicilia n. 976633/G di L. 37.955 emesso il 9 maggio 1952 dalla sede di Ragusa, a favore della ditta « Ocularium » di Riccardo del Bello e ne autorizza il pagamento, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, salvo opposizione.

7725 (A pagamento).

(1^a pubblicazione)

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Su istanza di Fasolo Carlo chiunque abbia notizie di Gallo Giorgio fu Giovanni e fu Ferrero Carolina, nato a Torino il 21 novembre 1926 ed emigrato nell'Uruguay nel 1928 le faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale di Torino entro sei mesi da oggi.

7675 (A pagamento).

Fasolo Carlo.

(1ª pubblicazione)

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Il sottoscritto cancelliere del Tribunale di Sanremo rende noto che Orengo Agnese di Secondo, residente in Ventimiglia, ha presentato ricorso per la dichiarazione di morte presunta del padre Orengo Zorio Secondo di Antonio.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al detto Tribunale entro 6 mesi dalla presente pubblicazione.

7694 (A pagamento).

Il cancelliere: Pietro Siffredi.

ANNUNZI VARI

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Mercuryhydrin supposte» (categoria) prodotta dalla ditta Lakezide Lab. Milwaukee Wisconsin (U.S.A.) è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 2421/B ed intestata alla ditta Farber Milano, concessionaria della ditta produttrice.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 1375 (milletrecentosettantacinque) × supposte 6; L. 750 (settecentocinquanta) × supp. 3.

(Omissis).

Roma, 25 settembre 1953

7344 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Jodopeptone» è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8078 ed intestata alla ditta Lab. Ch. Farm. Ruggero Rotondi - Firenze.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 360 (trecentosessanta) flac. × gr. 160 sciroppo; L. 360 (trecentosessanta) flac. × gr. 30 gocce; L. 360 (trecentosessanta) flac. × gr. 30 gocce arsenicale; L. 360 (trecentosessanta) flac. × gr. 30 gocce con teobromina; L. 360 (trecentosessanta) fiale 10 × 2 cc. 1° grado; L. 360 (trecentosessanta) fiale 10 × 2 cc. 2° grado.

(Omissis).

Roma, 10 settembre 1953

7346 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Vitamina H1» della ditta Norton è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8175 ed intestata alla ditta Norton Farmaceutici di Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 300 (trecento) compr. 10 × 0,5; L. 280 (duecentotanta) fiale 6 × 2 cc. × mg. 0,015; L. 300 (trecento) fiale 6 × 2 cc. × gr. 0,15.

(Omissis).

Roma, 30 settembre 1953

7341 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Fabeol» modificata nella sua composizione resta registrata a tutti gli effetti di legge al n. 7600 ed intestata alla ditta Istituto Sperimentale Romano di Roma.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 3000 capsule 30.

(Omissis).

Roma, 29 settembre 1953

7342 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Vitamina B/1 IBI» è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8125 ed intestata alla ditta Ist. Bioch. Italiano - Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 350 (fiale 6 × 1 cc. da mgr. 5); L. 280 (fiale 3 × 1 cc. da mgr. 25); L. 320 (fiale 3 × 1 cc. da mgr. 50); L. 360 (fiale 3 × 1 cc. da mgr. 100); L. 200 (comprese 20 da mgr. 5); L. 450 (comprese 20 da mgr. 50).

(Omissis).

Roma, 29 settembre 1953

7347 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Fluxovit» è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8170 ed intestata alla ditta Istituto Romano Biochimico - Roma.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 750 (settecentocinquanta) fiale 6 × 2 cc.

(Omissis).

Roma, 29 settembre 1953

7345 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

La specialità medicinale denominata «Proepar» già registrata a tutti gli effetti di legge al n. 7973 ed intestata alla ditta L. B. Chim. Biologico Stip, di Pisa è ora denominata «Biligenina».

7614 (A pagamento).

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Sinercillina» modificata nella sua composizione resta registrata a tutti gli effetti di legge al n. 4697 ed intestata alla ditta Ist. Sier. Milanese S. Bel-fanti di Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 1000 (mille) compresse 10 × 100.000 U.; L. 750 (settecentocinquanta) compr. 10 × 60.000 U.

(Omissis).

Roma, 25 settembre 1953

7343 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Finacid Lederle» prodotta dalla ditta Lederle Lab. Division American Cyanamid Company New York 20 N. Y. è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8082 ed intestata alla ditta ALFAR Azienda Lab. Farmaceutici Catania concessionaria esclusiva per l'Italia della ditta produttrice.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 850 (ottocentocinquanta) flac. 50 compresse.

(Omissis).

Roma, 15 settembre 1953

7348 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Magnesia Effervescente Asso» è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8159 ed intestata alla ditta Soc. Ind. Chimiche Farmaceutiche Affini di Ferrara.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 30 (trenta) busta × gr. 16.

(Omissis).

Roma, 7 ottobre 1953

7606 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

REGIONE SICILIANA

Assessorato Industria e Commercio

Decreto assessoriale 3 settembre 1953, n. 82.

La S. p. A. «Bacini Siciliani», con sede in Palermo, è autorizzata a svincolare il deposito cauzionale di n. 4000 azioni al portatore da L. 10.000 ciascuna costituito, ai sensi dell'articolo 3 del decreto interassessoriale 18 maggio 1951, n. 510, presso la sede di Palermo, del Banco di Sicilia, in data 4 luglio 1951.

Visto, il Capo Divisione Industria: (firma illeggibile).
7722 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO

Società Cooperativa a responsabilità limitata - Trapani

Si rende noto che il Consiglio di amministrazione di questa Banca nella seduta dell'8 ottobre 1953, avvalendosi del disposto dell'articolo 54 dello Statuto sociale, ha accordato la firma sociale, oltrechè ad un membro del Consiglio di amministrazione, congiuntamente al direttore, singolarmente al direttore centrale con le seguenti limitazioni: Sottoscrizioni convenzioni bancarie, assunzione di appalti e servizi, acquisti e alienazioni immobiliari. Ha accordato inoltre la facoltà di firmare in nome della Banca con firma abbinata ai dipendenti signori: rag. Cernigliaro Francesco Ernesto, rag. Cernigliaro Giuseppe, rag. Guaiana Vito, nei seguenti casi: girata per qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, di cambiali, assegni bancari, circolari e di conto corrente, assegni e vaglia postali, quietanza di Buoni del tesoro; emissione assegni circolari, assegni bancari liberi e assegni di conto corrente sulle Banche corrispondenti; emissione di libretti di deposito in conto corrente ed a risparmio e di buoni fruttiferi: tali documenti saranno controfirmati dal cassiere; emissione di polizze e ricevute di deposito di titoli a custodia a garanzia e per anticipazioni: tali documenti saranno controfirmati dal cassiere; lettere di addebitamento e accreditamento su conti di qualsiasi natura, ordini di versamento e bonifico; lettere accompagnatorie di titoli, di effetti, di assegni, di vaglia, di valori in genere, di estratti di conto corrente, di documenti di qualsiasi natura; avvisi ai cedenti per mancato pagamento o mancata accettazione di effetti; richiamo effetti; ricevute di avvisi di emissione di lettere di credito. La facoltà di firmare in nome della Società è per i membri del Consiglio, congiuntamente al direttore, per il direttore centrale e per i dipendenti della Direzione centrale, sempre nei casi sopra elencati, per questi ultimi, estesa a tutte le agenzie e la succursale.

7702 (A pagamento). Il presidente G. D'Alì Pucci.

ALFA ROMEO - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano, via M. U. Traiano n. 33
Capitale L. 500.000.000 versato

Avviso agli azionisti - Offerta di opzione

Il Consiglio di amministrazione, richiamata la deliberazione assembleare del 25 maggio u. s., di riduzione del capitale sociale, raggruppamento delle vecchie azioni ed aumento del capitale stesso, omologata dal Tribunale di Milano, in data 1° luglio 1953 al n. 5590, autorizzata dal Ministero del Tesoro in data 17 ottobre 1953.

Comunica:

1. — Riduzione del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 500.000.000 e raggruppamento delle vecchie azioni

a) I signori azionisti sono invitati a presentare alla cassa sociale in Milano, via M. U. Traiano, n. 33, a partire dal giorno 24 novembre 1953 le vecchie azioni del valore nominale ridotto a L. 500 (lire cinquecento) ciascuna, per essere raggruppate e sostituite con nuove azioni del valore nominale di L. 1000 (lire mille) ciascuna, rappresentate da «Buoni Provvisori Nominativi non trasferibili» in ragione di due vecchie azioni da L. 500 (lire cinquecento) contro una nuova azione da L. 1000 (lire mille). I «Buoni Provvisori Nominativi non trasferibili» verranno sostituiti, non appena possibile, con i corrispondenti certificati azionari, nei tagli richiesti dai signori azionisti;

b) per facilitare il raggruppamento, la Cassa Sociale acquisterà, nel periodo decorrente dal 24 novembre al 15 dicembre

1953 incluso, per conto di un gruppo azionista, dai possessori di azioni in numero eccedenti il numero di due o i multipli di due, che ne facessero richiesta, le vecchie azioni eccedenti, al valore nominale di L. 500 (lire cinquecento), oppure venderà agli azionisti che ne facessero richiesta, per conto dello stesso gruppo azionista e negli stessi termini, il numero di azioni vecchie necessarie per completare il raggruppamento, sempre al valore nominale di L. 500 (lire cinquecento) per ciascuna azione.

2. — Aumento del capitale sociale
da lire 500.000.000 a lire 2.500.000.000

a) All'atto della consegna delle vecchie azioni per il raggruppamento, ma comunque nei termini di cui al seguente comma e), i signori azionisti potranno esercitare il diritto di opzione in relazione all'aumento del capitale sociale, deliberato dalla assemblea suddetta, da L. 500.000.000 a L. 2.500.000.000, da effettuarsi mediante l'emissione di numero 2.000.000 di nuove azioni del valore nominale di L. 1000 (lire mille) ciascuna;

b) I signori azionisti potranno sottoscrivere sino a quattro azioni nuove da L. 1000 (lire mille) contro una azione posseduta, pure da L. 1000 (lire mille), derivante dal raggruppamento di cui al paragrafo 1°) oppure potranno ottenere tanti buoni frazionari di opzione quante sono le vecchie azioni del valore nominale di L. 500 (lire cinquecento) ad essi intestate. Due buoni frazionari, purchè presentati nei termini di cui al comma e) daranno diritto di sottoscrivere sino a quattro nuove azioni del valore nominale di L. 1000 (lire mille);

c) L'azionista, per ogni nuova azione sottoscritta, dovrà versare l'intero capitale di L. 1000 (lire mille), oltre L. 25 (lire venticinque) a titolo rimborso spese, e riceverà, all'atto del versamento, i corrispondenti «Buoni Provvisori Nominativi non trasferibili», che, non appena possibile, saranno sostituiti con i corrispondenti certificati azionari nei tagli richiesti;

d) Le nuove azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1954;

e) L'esercizio del diritto di opzione di cui ai precedenti commi, dovrà essere esercitato, sotto pena di decadenza, entro il 15 dicembre 1953;

f) Il Consiglio di amministrazione si è assicurato il collocamento delle azioni eventualmente rimaste inoperte.

7726 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro - Div. V

Si rende noto che è stata smarrita per cause belliche la seguente quietanza di deposito provvisorio:

N. 482 di L. 82.000 del 2 febbraio 1940, emessa dalla Sezione di Tesoreria di Gimma, a favore della Impresa «Geom. Maggi e Bersano».

Si diffida l'ignoto detentore a presentarla alla Direzione Generale del Tesoro, avvertendo che trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso si farà luogo al rilascio del duplicato.

7680 (Gratuito).

CONCORSI

OSPEDALE DI CIRCOLO DI VARESE

L'Amministrazione dell'Ospedale di Circolo di Varese, comunicata che con deliberazione consigliare n. 104 del 15 novembre 1952, regolarmente approvata dalla Superiore Autorità ha bandito pubblico concorso per titoli ed esami a norma delle disposizioni di cui alla legge 4 novembre 1951, n. 1188 ai posti di organico di Aiuto urologo e Aiuto traumatologo. Le domande corredate dai documenti di rito e stabiliti nel bando relativo dovranno essere presentate presso la stessa Amministrazione entro le ore 12 del 14 gennaio 1954.

Il bando ed ogni informazione possono essere richiesti alla Segreteria dell'Ente.

Varese, 30 ottobre 1953

Il presidente: avv. Antonio Lanzavecchia.
7665 (A pagamento).

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.